



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6610

SEDUTA DEL 27/07/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
DEBORA MASSARI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Massimo Sertori di concerto con gli Assessori Gianluca Comazzi e Romano Maria La Russa

Oggetto

INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO DISSESTI 2024 IN ATTUAZIONE DELL' AZIONE 2.5.1 " RIPRISTINARE E PROTEGGERE IL CICLO DELL' ACQUA" - ASSE 8 " RESILIENZA IDRICA" DEL PR FESR 2021-2027 E DELLA LEGGE REGIONALE N. 21 DEL 31 DICEMBRE 2025 " BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028" - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI COMAZZI E LA RUSSA)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Alessandro Nardo Maria Vittoria Fregonara Alberto Cigliano

La Dirigente Monica Bottino

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili ("Tassonomia UE"), in particolare i criteri di non arrecare danno significativo (DNSH – Do No Significant Harm);
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito "Reg. (UE) 1060/2021");
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)5671 del 1° agosto 2022 che approva il Programma regionale di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR 2021-2027);
- la D.G.R. n. 6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione del PR FESR 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) ("Regolamento STEP");
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024)6655 final del 18 settembre 2024 che ha adottato la prima modifica della Decisione C (2022)5671 (I riprogrammazione del PR FESR 2021-2027) e la D.G.R. n. 3116 del 30 settembre 2024 di presa d'atto;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione per il periodo di programmazione 2021/2027";

RICHIAMATO il Regolamento (UE) n. 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio (Mid Term Review), riconoscendo ulteriori priorità strategiche quali: Transizione energetica, Difesa e sicurezza, Affordable housing, Resilienza idrica, Rafforzamento degli Obiettivi STEP;

VISTA la Comunicazione (UE) COM/2025/280 final della Commissione al parlamento europeo, al consiglio, al comitato economico e sociale europeo e al comitato delle regioni "Strategia europea sulla resilienza idrica";

DATO ATTO che, raccolte e vagliate le proposte delle Direzioni competenti, l'Autorità di Gestione (AdG) FESR ha ritenuto di aderire alla riprogrammazione nell'ambito della Mid Term Review, sottoponendo al Comitato di Sorveglianza del PR FESR Lombardia 2021-2027 l'approvazione delle seguenti modifiche al Programma:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Introduzione dell'Asse 8 (articolato nell'OS 2.5 e nelle Azioni 2.5.1 e 2.5.2) relativo alla Resilienza idrica, con tasso di cofinanziamento al 50% in quota UE volto a promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile delle risorse idriche, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica;
- Introduzione di un ulteriore Asse STEP, Asse 9 (articolato nell'OS1.6 e nell'Azione 1.6.3), con tasso di cofinanziamento al 100% in quota UE, relativo all'ampliamento delle risorse da dedicare al supporto allo sviluppo di tecnologie deep tech e biotech;
- Incremento della dotazione finanziaria degli Assi 6 e 7 STEP;
- introduzione dell'Asse 10 "Affordable Housing" (OS 4.7 – Azione 4.7.1), con una dotazione complessiva di 48 milioni di euro finalizzata a promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili, con conseguente riduzione delle dotazioni degli Assi 1 e 2 per il corrispondente importo;

DATO ATTO che il Programma così ridefinito è stato trasmesso alla Commissione europea, tramite l'applicativo SFC2021, in data 19 febbraio 2026 per l'adozione definitiva;

DATO ATTO che la Commissione Europea il 4 marzo 2026, con Decisione di esecuzione C (2026) 270 final recante "Conferma dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma 'PR Lombardia FESR 2021-2027' ai fini del sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo 'Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita per la regione Lombardia in Italia', ha adottato la modifica della Decisione di esecuzione C(2022) 5671 che approva il programma PR Lombardia FESR 2021-2027;

VISTA la D.G.R. 16 marzo 2026 n. XII/5853 "Preso d'atto della II riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, nel quadro della revisione di medio termine di cui al Regolamento (UE) n. 2025/1914, come da decisione di esecuzione CE C(2026) 270 final del 4 marzo 2026";

RICHIAMATI:

- il decreto 30 giugno 2023 n. 9842 recante "PR FESR 2021/2027 – Adozione del Sistema di Gestione e controllo (SIGECO)";
- il decreto 27 giugno 2024 n. 9743 recante "PR FESR 2021-2027 – I Aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO);
- il decreto 29 maggio 2025 n. 7621 che approva il II aggiornamento del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR FESR 2021-2027;
- il decreto 26 maggio 2026 n. 6936 "PR FESR 2021-2027 – III Aggiornamento del sistema di gestione e controllo (SIGECO)";

VISTI:

- la L.R. 5 gennaio 2000 n. 1 ed in particolare l'art. 3, comma 108, in materia di risorse idriche e difesa del suolo;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la L.R. 15 ottobre 2007 n. 25 "Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani";
- la L.R. 5 dicembre 2008 n. 31 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale";
- la L.R. 15 marzo 2016 n. 4 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua";
- la L.R. 22 dicembre 2021 n. 27 "Disposizioni regionali in materia di protezione civile";

RICHIAMATI:

- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (in seguito PAI), adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (in seguito AdBPo) con deliberazione 26 aprile 2001 n. 18 e approvato con D.P.C.M. 24 maggio 2001;
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del territorio del Bacino del Fiume Po (PGRA), predisposto ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, adottato dal Comitato Istituzionale dell'AdBPo con Deliberazione 17 dicembre 2015 n. 4 e approvato con DPCM 27 ottobre 2016, nonché il suo primo aggiornamento, predisposto ai sensi dell'art. 14 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 12 del D.Lgs. 49/2010, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'AdBPo con Deliberazione 20 dicembre 2021 n. 5 e approvato con DPCM 1° dicembre 2022;
- la D.G.R. 28 dicembre 2022 n. 7736 "Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023 (legge n. 353/2000)";

VISTA la legge 30 dicembre 2021 n. 234 e, in particolare, l'art. 1, comma 593, che, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, reca l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un Fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, denominato «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane», con una dotazione di 100 milioni euro per l'anno 2022 e 200 milioni euro a decorrere dall'anno 2023;

VISTA altresì la D.G.R. 18 dicembre 2023 n. 1596 "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) parte regionale – Approvazione delle modalità di impiego delle risorse anno 2023, piano finanziario e cronoprogramma (art. 2, comma 7 e art. 3, comma 11, DM 4 agosto 2023)" che, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1, comma 593, della legge 234/2021 e nell'ambito delle azioni delineate dall'art. 2 del decreto 11 dicembre 2024, in coerenza con i documenti programmatori di Regione Lombardia, ha destinato 7.743.022,21 euro al finanziamento di interventi ed opere di difesa del suolo, sistemazione di dissesti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

idrogeologici, anche su versanti, manutenzione straordinaria e regimazione idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale (Bando dissesti 2024), di cui alla lettera a) della sezione 3 della scheda Allegato 1 alla citata deliberazione;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 9 settembre 2024 n. 3001 "Bando Dissesti 2024 – Definizione di criteri e modalità di assegnazione" e il relativo Allegato A "Criteri e modalità";
- il decreto 20 settembre 2024 n. 13974 di approvazione del "Bando Dissesti 2024";
- il decreto 9 aprile 2025 n. 5027 di approvazione della graduatoria delle domande ammesse (249 istanze) per un contributo complessivo di 80.675.632,84 euro;
- il decreto 13 giugno 2025 n. 8424 di rettifica della graduatoria, con assegnazione alle prime 22 domande delle risorse FOSMIT annualità 2023, per complessivi 7.743.022,21 euro;
- la D.G.R. 15 aprile 2025 n. 4236 "FOSMIT parte regionale – Approvazione delle modalità di impiego delle risorse anno 2024" che ha destinato 8.690.613,33 euro all'incremento della dotazione finanziaria del Bando Dissesti 2024;
- la D.G.R. 7 luglio 2025 n. 4692 che ha incrementato la dotazione del Bando Dissesti 2024 di 8.690.613,33 euro e ridefinito i termini di realizzazione al 31 dicembre 2026;
- il decreto 25 luglio 2025 n. 10691 che ha assegnato le risorse di cui alla D.G.R. 4692/2025, finanziando ulteriori domande in scorrimento della graduatoria (fino alla posizione n. 44 inclusa, con la posizione n. 44 parzialmente finanziata) per ulteriori 8.705.163,33 euro, lasciando 205 domande ammesse e non finanziate;

RICHIAMATO il paragrafo A.5 "Dotazione finanziaria" del Bando Dissesti 2024 che prevede che eventuali ulteriori risorse per il finanziamento delle domande ammesse a graduatoria e non finanziate possano essere messe a disposizione previo provvedimento della Giunta Regionale, compatibilmente con le disponibilità del bilancio regionale;

CONSIDERATO che in relazione al nuovo Asse 8 "Resilienza idrica" del PR FESR 2021-2027 è stata introdotta tra le altre l'Azione 2.5.1 "Ripristinare e proteggere il ciclo dell'acqua";

RILEVATO che l'Azione 2.5.1:

- "si propone di affrontare le sfide legate alla resilienza idrica e climatica, contribuendo significativamente alla mitigazione delle inondazioni attraverso interventi mirati di realizzazione e manutenzione straordinaria delle opere idrauliche e della regimazione idraulica del reticolo minore";
- "consente il finanziamento e l'implementazione di una misura finalizzata alla realizzazione di interventi ed opere di difesa del suolo, sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, manutenzione straordinaria e regimazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale. Tali interventi possono essere affiancati da interventi complementari e integrati”;

- sostiene come ammissibili gli interventi rientranti nelle seguenti categorie specifiche:
 - 1) “Interventi di sistemazione idraulica, incluse le opere di difesa e laminazione delle piene, serbatoi di laminazione e casse di espansione, vasche di accumulo e arginature, canali scolmatore, bypass, opere di regimazione delle acque, cunettoni, adeguamenti di tombinature e la stabilizzazione delle opere di difesa spondale o in alveo. Tali interventi sono fondamentali per proteggere le aree circostanti dalle inondazioni e per gestire l'acqua in eccesso durante eventi estremi.”;
 - 2) “Opere trasversali, quali briglie e soglie di fondo, rampe in pietrame, pennelli e repellenti, che aiutano a controllare il livello dell'acqua e a prevenire l'erosione delle sponde. Queste strutture sono essenziali per mantenere l'equilibrio idraulico nei corsi d'acqua.”;
 - 3) “Opere longitudinali, come rinforzi e sovralti arginali, muri e gabbionate, terre rinforzate, coperture diffuse con ramaglia viva, palificate vive, fascinate, ribalte e viminate vive.”;
 - 4) “Operazioni in alveo, come, a titolo di esempio, gli interventi per contenere la vegetazione nel letto del fiume e adeguamenti della sezione di deflusso alveo, previsti per garantire un flusso d'acqua ottimale e prevenire ostruzioni.”;
 - 5) “Adeguamento e ripristino della luce di ponti, a seguito di fenomeni di erosione e di deposizione di sedimenti, soprattutto grossolani, di fenomeni d'erosione d'alveo e di trasporto di materiale vegetale di notevole dimensione.”;
 - 6) “Opere complementari inclusa la realizzazione di impianti di pompaggio per acque basse e il ripristino della viabilità danneggiata da eventi di piena, garantendo così la continuità dei servizi e la sicurezza delle strade.”;
- prevede che gli interventi attivati nell'ambito dell'Azione siano, per quanto possibile, in linea con la raccomandazione specifica per Paese del Semestre Europeo 2025 sulla priorità alle soluzioni basate sulla natura;

DATO ATTO che tra gli interventi finanziabili di cui al paragrafo B.2 del Bando dissesti 2024, a cui si rimanda, sono ricompresi interventi di “realizzazione e manutenzione straordinaria di opere idrauliche e di regimazione idraulica del reticolo minore di competenza comunale” (classificati di tipologia a) e riguardanti nuove realizzazioni e manutenzione straordinaria che risultano coerenti con le categorie e gli interventi sopra dettagliati ammissibili nell'ambito dell'Azione 2.5.1 del PR FESR 2021-2027;

RITENUTO pertanto di dare attuazione all'Azione 2.5.1 “Ripristinare e proteggere il ciclo dell'acqua” del PR FESR 2021-2027 mediante il finanziamento dei progetti del Bando Dissesti 2024 ammessi e finanziabili ai sensi del decreto n. 5027/2025, come



Regione Lombardia

LA GIUNTA

successivamente aggiornato con decreto n. 10691/2025, riconducibili alla tipologia a), categorie a1, a2, a3, a4, a5 e a7, e aventi importo totale ammissibile superiore a 200.000 euro, in coerenza con le categorie di intervento previste dall'Azione 2.5.1 del PR FESR 2021-2027;

VISTA la delibera 25 maggio 2026 n. XII/ 6188 "Variazioni al bilancio di previsione 2026-2028 (D.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) – 24° provvedimento" con la quale sono stati istituiti i seguenti capitoli con relativi stanziamenti:

- 09.04.17734 "PR FESR 2021-2027 quota UE - Bando dissesti - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali" per complessivi 10.578.109,58 euro di cui 5.289.054,79 euro sull'annualità 2027 e 5.289.054,79 euro sull'annualità 2028;
- 09.04.17739 "PR FESR 2021-2027 quota Stato - Bando dissesti - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali" per complessivi 10.578.109,58 euro di cui 5.289.054,79 euro sull'annualità 2027 e 5.289.054,79 euro sull'annualità 2028;

DATO ATTO che con Legge Regionale 31 dicembre 2025 n. 21 "Bilancio di previsione 2026 – 2028" è stato approvato uno stanziamento di 31.215.130,00 euro per garantire l'ulteriore scorrimento delle domande ammesse al contributo a valere sul Bando Dissesti 2024 includendo anche le ulteriori tipologie previste dal Bando non finanziabili a valere sull'Azione 2.5.1 del PR FESR 2021-2027;

RITENUTO pertanto di incrementare la dotazione finanziaria complessiva del "Bando Dissesti 2024" per complessivi 52.371.349,16 euro per garantire lo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse al Bando, di cui:

- 21.156.219,16 euro a valere su fondi del PR FESR 2021-2027 Azione 2.5.1 "Ripristinare e proteggere il ciclo dell'acqua" destinati agli interventi rientranti nella tipologia a), categorie a1, a2, a3, a4, a5 e a7;
- 31.215.130,00 euro a valere su risorse autonome regionali destinati agli interventi di cui alle tipologie a), b), c), d), e) ed f);

RICHIAMATA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);

CONSIDERATO che le domande ammesse al contributo a valere sul Bando Dissesti 2024 riguardano la realizzazione di interventi ed opere di difesa del suolo, sistemazione di dissesti idrogeologici e regimazione idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale con beneficiari esclusivamente enti pubblici;

RILEVATO che la D.G.R. 3001/2024 ha stabilito che i contributi previsti dalla misura "Bando dissesti 2024" non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto trattasi di interventi finalizzati allo svolgimento di attività propria dell'ente, senza rilievo di attività economica, senza alterazione della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

concorrenza o incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato;

VALUTATO di confermare quanto stabilito dalla D.G.R. 3001/2024 ossia che i contributi previsti dalla misura "Bando dissesti 2024" non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 stabilisce che "gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio "non arrecare un danno significativo";
- la valutazione ex ante della compatibilità con il principio deve essere garantita a livello di tipologie di azioni presenti nel programma, valutando se tali tipologie presentano qualche rischio di non conformità al principio. Se ciò si verificasse sarebbe necessario introdurre opportune misure di mitigazione da attuare per prevenire il rischio di danno significativo;
- per il PR FESR Lombardia 2021-2027, la valutazione della conformità al principio DNSH e la definizione dei criteri di mitigazione è stata effettuata nell'ambito del Rapporto Ambientale di VAS;
- in relazione alle nuove tipologie di azione introdotte con la Relazione di accompagnamento alla riprogrammazione del PR - CCI 2021IT16RFPR010, che ha introdotto l'Asse 8 (OS 2.5) – Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza - Resilienza idrica e le Azioni 2.5.1 – "Ripristinare e proteggere il ciclo dell'acqua" e 2.5.2 – "Aumento della resilienza del sistema di approvvigionamento idropotabile", si è resa necessaria un'integrazione relativa all'Asse sulla compatibilità con il principio;

VALUTATO che il documento suddetto è stato oggetto di concertazione tra l'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027, l'Autorità ambientale e la struttura competente all'attuazione della misura a valere sull'Azione 2.5.1 del PR FESR 2021-2027;

PRESO ATTO della valutazione ex ante di conformità al principio DNSH relativa all'Azione 2.5.1 del PR FESR 2021-2027, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegato A);

DATO ATTO che l'Allegato A è stato redatto dall'Autorità Ambientale regionale con il contributo di Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA) in coerenza con le risultanze del progetto Interreg Europe CLIMATE attualmente in corso e finalizzato al miglioramento della resilienza dell'ambiente ai cambiamenti climatici attraverso lo studio di un approccio integrato di governance climatica che affronti le cause della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

vulnerabilità territoriale e promuova una pianificazione proattiva della gestione dei rischi;

DATO ATTO che le dotazioni finanziarie sopra indicate a valere rispettivamente sul PR FESR 2021-2027 e sulla L.R. 21/2025 prevedono il rispetto di specifici criteri di ammissibilità e di valutazione che dovranno essere soddisfatti dai progetti inseriti nella graduatoria del Bando dissesti 2024 ed oggetto di scorrimento;

RICHIAMATI i "Nuovi Criteri di Selezione delle Operazioni – Azione 2.5.1 – PR FESR Lombardia 2021-2027", approvati dal Comitato di Sorveglianza FESR 2021-2027 nella seduta del 21 ottobre 2025;

CONSIDERATO che i criteri di ammissibilità specifici di cui ai Criteri di Selezione dell'Azione 2.5.1 risultano i seguenti:

1. Coerenza con il Reg. (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 che modifica i Reg. (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056, introducendo misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
2. Rispetto di specifici elementi di valutazione e di mitigazione con riferimento al criterio DNSH;
3. Rispetto dei requisiti di verifica climatica in termini di resilienza/adattamento;
4. Possesso di specifici requisiti oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione;
5. Coerenza con le disposizioni comunitarie applicabili e coerenza con i requisiti dell'Azione 2.5.1 del PR FESR 2021-2027;
6. Sostenibilità finanziaria dell'intervento;
7. Interventi che prevedono esclusivamente o prevalentemente la realizzazione e la manutenzione straordinaria di opere idrauliche e di regimazione idraulica del reticolo minore di competenza comunale (di cui alla tipologia a) del Bando Dissesti 2024);
8. Interventi con investimento minimo pari a 200.000,00 euro;

CONSIDERATO altresì che i criteri di valutazione di cui ai Criteri di Selezione dell'Azione 2.5.1 sono:

1. Percentuale di cofinanziamento garantita, a seconda della tipologia di soggetto beneficiario;
2. Livello di cantierabilità dell'intervento, definito in base al livello di progettazione al momento della presentazione della domanda;
3. Localizzazione e finalità dell'intervento, definito in base alla classificazione dell'area oggetto di intervento, con particolare riferimento alla pianificazione di bacino vigente;
4. Tipologia di intervento: intervento di manutenzione straordinaria o nuova realizzazione;

PRESO ATTO che il Bando dissesti 2024 al paragrafo C3.c prevede criteri di valutazione degli interventi in tutto rispondenti ai criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza sopra dettagliati;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DATO ATTO che la misura Bando dissemi 2024 e le operazioni ivi rientranti rispondono al primo criterio di ammissibilità di cui all'Azione 2.5.1 in quanto coerenti con il Reg. (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025;

RITENUTO in attuazione dei criteri di ammissibilità specifici sopra elencati di dare mandato al Responsabile d'Asse 8 – Azione 2.5.1 e dirigente Responsabile dell'iniziativa del Bando dissemi 2024 a procedere con l'approvazione con due provvedimenti separati:

- dello scorrimento della graduatoria a valere sulle risorse PR FESR 2021-2027 limitatamente agli interventi ricadenti nella tipologia a), categorie a1, a2, a3, a4, a5 e a7 (in attuazione del criterio n. 7) e con importo totale ammissibile superiore a 200.000 euro (in attuazione del criterio n. 8) nonché a valere sulle risorse autonome regionali per gli interventi ricadenti nelle tipologie a), b), c), d), e), f);
- degli adempimenti specifici correlati all'utilizzo di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) cui i progetti dovranno conformarsi nonché delle schede di verifica di conformità ai criteri di ammissibilità ambientali n. 2 e n. 3 finalizzate al rispetto di specifici elementi di valutazione e di mitigazione con riferimento al criterio DNSH e ai requisiti di verifica climatica in termini di resilienza/adattamento e dei modelli di dichiarazione che i soggetti beneficiari dovranno produrre in fase di accettazione del contributo in attuazione dei criteri n. 4, n. 5 e n. 6;

DATO ATTO che non è consentito il cumulo di risorse PR FESR 2021-2027 con agevolazioni a valere su risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a copertura delle medesime spese ammissibili;

RILEVATO che, per gli interventi ammessi a finanziamento a valere su fondi del PR FESR 2021-2027 - Azione 2.5.1, risultano ammissibili in coerenza con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2026) 270 final del 4 marzo 2026, le spese sostenute a partire dal 4 novembre 2025;

RITENUTO di stabilire, in coerenza con il quadro programmatico europeo, che, per gli interventi ammessi a finanziamento a valere su fondi del PR FESR 2021-2027 - Azione 2.5.1, siano ammissibili le sole spese riferite ad interventi non ultimati alla data di approvazione del decreto di scorrimento della graduatoria del Bando dissemi 2024;

RITENUTO che eventuali proroghe motivate sugli interventi finanziati a valere sul PR FESR 2021-2027 possano essere concesse entro il termine massimo del 31 dicembre 2029;

DATO ATTO che relativamente alle risorse regionali autonome è previsto, da parte di Regione, il ricorso all'indebitamento e che, conseguentemente, l'utilizzo delle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

somme previste dalla presente deliberazione può avvenire unicamente per spese di investimento riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3 comma 18 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)";

DATO ATTO che l'incremento delle risorse sopra indicato non esaurisce la dotazione finanziaria necessaria alla copertura dei benefici economici corrispondenti alle domande ammesse;

DATO ATTO che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura a valere sui capitoli di spesa:

- 09.04.17734 "PR FESR 2021-2027 quota UE - Bando dissesti - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali" per complessivi 10.578.109,58 euro di cui 5.289.054,79 euro sull'annualità 2027 e 5.289.054,79 euro sull'annualità 2028;
- 09.04.17739 "PR FESR 2021-2027 quota Stato - Bando dissesti - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali" per complessivi 10.578.109,58 euro di cui 5.289.054,79 euro sull'annualità 2027 e 5.289.054,79 euro sull'annualità 2028;
- 09.07.17370 "Contributi per interventi ed opere di difesa del suolo e sistemazione di dissesti idrogeologici. Bando dissesti" per complessivi 31.215.130,00 euro di cui 15.607.565,00 euro sull'annualità 2027 e 15.607.565,00 euro sull'annualità 2028;

RICHIAMATA la previsione della D.G.R. 3001/2024 che stabilisce nel 31 agosto 2026 il termine massimo per la realizzazione e rendicontazione degli interventi, salvo eventuali proroghe disposte in coerenza con i provvedimenti attuativi del D.M. 4 agosto 2023;

VALUTATA la necessità di consentire l'attuazione degli interventi in termini coerenti con il riconoscimento del finanziamento e le risorse attualmente appostate nelle annualità di bilancio;

RITENUTO:

- relativamente alle domande finanziate a seguito di scorrimento della graduatoria a valere su risorse autonome regionali i termini per la realizzazione e rendicontazione degli interventi sono fissati in 16 mesi dal termine di cui al paragrafo C4.a del Bando;
- relativamente alle domande finanziate a seguito di scorrimento della graduatoria a valere su risorse PR FESR 2021-2027, in considerazione della necessità di produrre dichiarazioni e verifiche aggiuntive, come sopra esplicitate:
 - il termine di cui al paragrafo C4.a del Bando per l'accettazione o la rinuncia del contributo è fissato in 60 giorni dal decreto di approvazione dello scorrimento della graduatoria;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- i termini per la realizzazione e rendicontazione degli interventi sono fissati in 16 mesi dal termine di cui al paragrafo C4.a del Bando;

ACQUISITI i pareri in ordine alla presente iniziativa:

- dal Comitato di valutazione per gli aiuti di Stato espresso nella seduta del 14 luglio 2026 ai sensi della delibera n. XII/2340 del 20 maggio 2024 e del decreto del Segretario generale n. 8804 del 10 giugno 2024;
- dal Comitato di coordinamento della programmazione europea mediante procedura scritta;
- dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 con nota acquisita agli atti;

ATTESO che la presente deliberazione verrà pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Portale Istituzionale di Regione Lombardia ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico 5.3.6 "Valorizzare i territori montani lombardi" dell'Ambito Strategico 5.3 "Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini" del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura di cui alla D.C.R. 20 giugno 2023 n. 42;

VISTI la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità regionale;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 di approvazione del Bilancio di previsione 2026 - 2028;

VISTI la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

VISTA la D.G.R. 6 luglio 2026 n. XII/6412 "XI Provvedimento Organizzativo 2026" che individua come responsabile del nuovo Asse 8 del PR FESR 2021-2027 - Azione 2.5.1 il Dirigente della U.O. Enti locali, Montagna, Aree Interne facente capo alla DG Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica di Regione Lombardia;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare attuazione all'Azione 2.5.1 - Asse 8 "Resilienza idrica" del PR FESR 2021-2027 mediante il finanziamento del Bando dissesti 2024 con specifico riferimento ai progetti ammessi e finanziabili, di cui al decreto n. 5027/2025 da ultimo aggiornata con decreto n. 10691/2025;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2. di incrementare la dotazione finanziaria complessiva del "Bando Dissesti 2024" per complessivi 52.371.349,16 euro per garantire lo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse al Bando, di cui:
 - 21.156.219,16 euro a valere su fondi del PR FESR 2021-2027 Azione 2.5.1 "Ripristinare e proteggere il ciclo dell'acqua" destinati agli interventi rientranti nella tipologia a), categorie a1, a2, a3, a4, a5 e a7;
 - 31.215.130,00 euro a valere su risorse autonome regionali destinati agli interventi di cui alle tipologie a), b), c), d), e) ed f);
3. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura a valere sui capitoli di spesa:
 - 09.04.17734 "PR FESR 2021-2027 quota UE - Bando dissesti - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali" per complessivi 10.578.109,58 euro di cui 5.289.054,79 euro sull'annualità 2027 e 5.289.054,79 euro sull'annualità 2028;
 - 09.04.17739 "PR FESR 2021-2027 quota Stato - Bando dissesti - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali" per complessivi 10.578.109,58 euro di cui 5.289.054,79 euro sull'annualità 2027 e 5.289.054,79 euro sull'annualità 2028;
 - 09.07.17370 "Contributi per interventi ed opere di difesa del suolo e sistemazione di dissesti idrogeologici. Bando dissesti" per complessivi 31.215.130,00 euro di cui 15.607.565,00 euro sull'annualità 2027 e 15.607.565,00 euro sull'annualità 2028;
4. di stabilire che la verifica degli interventi ammissibili a finanziamento avvenga in coerenza con i criteri per la selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza dell'attuazione del PR FESR 2021-2027 per le finalità di cui all'Azione 2.5.1;
5. di dare atto che il Bando dissesti 2024 al paragrafo C3.c prevede criteri di valutazione degli interventi in tutto rispondenti ai criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza FESR 2021-2027 nella seduta del 21 ottobre 2025 come riportato in premessa;
6. di dare atto che la misura Bando dissesti 2024 e le operazioni ivi rientranti rispondono al primo criterio di ammissibilità di cui all'Azione 2.5.1 in quanto coerenti con il Reg. (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025;
7. di dare mandato al Responsabile d'Asse 8 – Azione 2.5.1 e dirigente Responsabile dell'iniziativa del Bando dissesti 2024 a procedere con l'approvazione con due provvedimenti separati:
 - dello scorrimento della graduatoria a valere sulle risorse PR-FESR 2021-2027 limitatamente agli interventi ricadenti nella tipologia a), categorie a1, a2, a3, a4, a5 e a7 e con importo totale ammissibile minimo superiore a 200.000



Regione Lombardia

LA GIUNTA

euro nonché a valere sulle risorse autonome regionali per gli interventi ricadenti nelle tipologie a), b), c), d), e), f);

- degli adempimenti specifici correlati all'utilizzo di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) cui i progetti dovranno conformarsi nonché delle schede di verifica di conformità ai criteri di ammissibilità ambientali n. 2 e n. 3 finalizzate al rispetto di specifici elementi di valutazione e di mitigazione con riferimento al criterio DNSH e ai requisiti di verifica climatica in termini di resilienza/adattamento e dei modelli di dichiarazione che i soggetti beneficiari dovranno produrre in fase di accettazione del contributo;
8. di stabilire che, in coerenza con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2026) 270 final del 4 marzo 2026, per gli interventi ammessi a finanziamento a valere su fondi del PR FESR 2021-2027 - Azione 2.5.1, risultano ammissibili le spese sostenute a partire dal 4 novembre 2025;
 9. di stabilire, in coerenza con il quadro programmatico europeo, che, per gli interventi ammessi a finanziamento a valere su fondi del PR FESR 2021-2027 - Azione 2.5.1, siano ammissibili le sole spese riferite ad interventi non ultimati alla data di approvazione del decreto di scorrimento della graduatoria del Bando dissemi 2024;
 10. di stabilire che eventuali proroghe motivate sugli interventi finanziati a valere sul PR FESR 2021-2027 possano essere concesse entro il termine massimo del 31 dicembre 2029;
 11. di stabilire che non è consentito il cumulo di risorse PR FESR 2021-2027 con agevolazioni a valere su risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a copertura delle medesime spese ammissibili;
 12. di prendere atto della valutazione ex ante di conformità al principio DNSH allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegato A);
 13. di dare atto che relativamente alle risorse regionali autonome è previsto, da parte di Regione, il ricorso all'indebitamento e che, conseguentemente, l'utilizzo delle somme previste dalla presente deliberazione può avvenire unicamente per spese di investimento riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3 comma 18 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)";
 14. di riformulare relativamente alle domande finanziate a seguito di scorrimento della graduatoria a valere su risorse autonome regionali i termini per la realizzazione e rendicontazione degli interventi fissandoli in 16 mesi dal termine di cui al paragrafo C4.a del Bando;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

15. di riformulare relativamente alle domande finanziate a seguito di scorrimento della graduatoria a valere su risorse PR FESR 2021-2027, in considerazione della necessità di produrre dichiarazioni e verifiche aggiuntive, nel seguente modo:
 - il termine di cui al paragrafo C4.a del Bando per l'accettazione o la rinuncia del contributo è fissato in 60 giorni dal decreto di approvazione dell'adeguamento della graduatoria;
 - i termini per la realizzazione e rendicontazione degli interventi sono fissati in 16 mesi dal termine di cui al paragrafo C4.a del Bando;
16. di disporre la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del Portale Istituzionale di Regione Lombardia ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
17. di pubblicare il presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi e Servizi – www.bandi.regione.lombardia.it nonché sul Portale della Programmazione Europea al link: www.ue.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.